



L'11 febbraio u.s. si è celebrata la

“ **GIORNATA EUROPEA DEL 112**”

e nell'occasione la Commissione Europea ha invitato gli Stati membri a meglio informare e a sensibilizzare di più i cittadini in merito al numero unico europeo per le emergenze.

IL 112 - UN NUMERO CHE PUÒ SALVARE MOLTE VITE

Ancora oggi infatti tre cittadini UE su quattro non sanno che possono chiamare il 112 in caso di emergenza per contattare la polizia, i vigili del fuoco o un servizio medico, sia quando si trovano nel proprio paese che in altri paesi dell'UE. Per di più un sondaggio ha evidenziato che – mediamente - solo il 25% dei cittadini europei sa di potersi avvalere di questo e l'Italia arriva buona ultima: solo il 4% degli Italiani conosce il numero europeo: eppure avere la prontezza di formare il 112, che oggi è operativo in tutti i paesi UE, potrebbe aiutare a salvare vite umane e a ridurre le conseguenze per i feriti.

Sapere **dove si trova chi chiama il 112** può accelerare l'arrivo dei servizi di emergenza e ridurre le conseguenze per i feriti. Oggi i call center di 20 paesi dell'UE forniscono praticamente all'istante ai servizi di emergenza la posizione del cittadino che chiama il 112 grazie a particolari e sofisticati sistemi di localizzazione.

